

Comune di NOCERA TERINESE

COMUNE DI NOCERA TERINESE
Provincia di Catanzaro

Prot. N. 5862 del 22/9/2015 Provincia di CATANZARO

Car. _____ Cl. _____ Pasc. _____

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTESSA MARIA UMBRO



Comune di Nocera Terinese

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 21/09/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Nocera Terinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polia li 21/09/2016

L'organo di revisione
Dott.ssa Maria Umbro



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Umbro revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 08/05/2015;

♦ ricevuta in data 08/09/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 06/09/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL; non ricorre... Bilancio previsione approvato a settembre
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599); NON FORNITA
- ✓ - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; NON FORNITA
- ✗ - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso; NON FORNITA

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 20/12/1997 e successive modifiche;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dallo stesso redatti e trasmessi all'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha adottato la Delibera di Giunta n. 100 del 06/08/2015 ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti, Legge 24/12/2007 . Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione utilizzo delle dotazioni strumentali e informatiche.

Alla delibera è stato corredato il Piano triennale che è stato reso pubblico sul sito dell'Ente

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si segnala quanto segue:

- L'Ente non ha proceduto alla regolarizzazione dei pagamenti per esecuzioni forzate effettuate dal Tesoriere per € 99.411,69, portando al 31/12/2015 una differenza in termini di cassa e sul risultato di competenza.
Tale anomalia era stata segnalata ed ad oggi non è stato ancora dato riscontro della regolarizzazione.
- L'Ente non ha attuato una attenta politica di recupero evasione tributaria, pur costituendo la stessa una risorsa fondamentale per gli Enti locali.
Si invita e si sollecita l'Ente affinché provveda tale entrata nel prossimo Bilancio di previsione dell'anno finanziario 2016
- Sull'intera problematica dei residui si sollecita un attento controllo e sistema di monitoraggio ed un più incisivo sistema di riscossione. Le sanzioni al CDS possiedono un elevato grado di vetustà e rimangono pertanto serie perplessità sull'effettiva capacità di riscossione da parte dell'Ente, si invita ad una attenta valutazione dell'intera problematica.
- In sede di Bilancio di previsione il Revisore aveva messo in guardia l'Ente dai possibili effetti derivanti dalla mancata quantificazione dei debiti fuori bilancio sul risultato d'amministrazione e sulle possibili conseguenze invitando l'ente ad adottare iniziative risolutorie.
Tale inoperatività ha condotto l'Ente alla dichiarazione di Dissesto Finanziario dichiarato con delibera n. 7 del 09/05/2016.
- Nel conto economico e nello stato patrimoniale non risultano rilevato le quote d'ammortamento di esercizio, né eventuali crediti da iva e irap. I valori iscritti non consentono una valutazione complessiva ed esaustiva della situazione economico patrimoniale dell'ente essendo discordanti con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.
- Dall'esame della Tabella dei parametri di deficitarietà emerge che l'ente non ha rispettato n. 5 parametri e risulta ente strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

Si invita alla completa lettura della relazione onde provvedere a sanare i suggerimenti e le osservazioni in essa contenuti



CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a mancata regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal Tesoriere su esecuzioni forzate, mancata adozione di provvedimenti risolutivi circa la gestione dei debiti fuori bilancio, lo sfioramento dei parametri di deficitarietà, e l'inattendibilità e incompletezza dei dati del patrimonio/conto economico/prospetto di conciliazione, non si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA UMBRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Umbro".